

I contagi risalgono: +50% in una settimana E anche a scuola ci sono 10 quarantene

Numeri ancora bassi: 148 nuovi positivi in sette giorni nel Forlivese. A metà ottobre non c'era nessuna classe isolata

La via da seguire per evitare che i reparti si riempiano come un anno fa e scongiurare limitazioni e chiusure è chiara: vaccinarsi. Questo il senso delle parole del direttore sanitario dell'Ausl Romagna, Mattia Altini, commentando il bollettino dell'azienda sanitaria relativo al periodo 18-24 ottobre. Nella settimana di riferimento, si sono registrate 835 positività (3%) su un totale di 28.116 tamponi (+213 in termini assoluti; tutti causati dalla variante Delta). Gli aumenti si sono verificati in ogni territorio. Forlì è passata da 98 casi a 148 (+50, un aumento del 51% rispetto alla settimana prima), Cesena da 66 a 142 (+76 casi, oltre il 100% in più), Rimini da 137 a 183 (+46 casi), Ravenna da 321 a 362 (+41 casi).

Anche i dati della giornata di ieri sono in linea con questo trend: 58 nuovi contagi in provincia (ieri erano 37) a fronte di 25 guarigioni. Nel Forlivese 29 casi: 19 a Forlì, 4 a Santa Sofia, 3 a Tredozio, 2 a Predappio, uno a Bertinoro e a Forlimpopoli. C'è un nuovo ricovero per Covid in terapia intensiva all'ospedale Pierantoni-Morgagni, ora sono

I NUMERI

Ieri in provincia 58 casi contro i 37 del giorno prima
Un nuovo ricovero in Terapia intensiva



3. Due persone morte positive: una 87enne e di un 62enne, entrambi di Cesena.

Un dato poco confortante è poi quello delle classi in quarantena, dieci a Forlì e comprensorio. Solo Ravenna fa peggio, con 23 (3 quelle a Rimini, una soltanto nel Cesenate). E pensare che appena due settimane fa il dato era a zero, come nessun altro in Romagna, mentre nel monito-

raggio pubblicato giovedì scorso erano solo 3. Delle nostre dieci, la metà sono medie, tre le elementari, una superiore e una scuola dell'infanzia (3-6 anni). Il tasso di positività più alto - 7,9% - riguarda i ragazzi tra gli 11 e i 13 anni, dove i nuovi casi sono stati 15; 14 i nuovi contagi nella fascia 6-10 anni, 5 in quella 14-18 anni, 3 in quella 3-5 anni, nessuno nella fascia 0-3. Non ri-

BUONI SPESA

Al Comune 548 richieste

Sono 548 le domande presentate da altrettanti forlivesi per l'erogazione di buoni spesa 'emessi' dal Comune di Forlì. Di queste, 488 sono state inoltrate online, 60 attraverso segnalazioni dirette degli assistenti sociali. «La spesa complessiva prevista per la liquidazione di questa prima trancia di buoni spesa è di 151.300 euro - spiega l'assessore al welfare Rosaria Tassinari -. Ad oggi, stiamo perfezionando le procedure di controllo incrociato di tutte le domande presentate in questi giorni. Entro la fine della settimana dovremmo riuscire a completare le verifiche necessarie per procedere con la liquidazione dei buoni spesa e aiutare i nuclei meno abbienti del nostro territorio. Si tratta di un lavoro complesso e delicato, che mira a verificare le condizioni economiche e sociali dei richiedenti, stanando gli eventuali furbetti».

sultano focolai in ospedale o in case di riposo del nostro territorio. A livello romagnolo, in media, ha ricevuto almeno una dose dei vaccini, o dose unica, l'81% dei cittadini. Il Forlivese è all'84%, percentuale invariata rispetto al bollettino precedente, mentre l'82% ha finito il ciclo. C'è stata una lievissima crescita delle vaccinazioni della fascia 12-19 anni, passata dal 70 al 71%. Continua a crescere il numero di dipendenti dell'Ausl Romagna sospesi perché non vaccinati: ora siamo a 202 tra Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini, contro i 185 della settimana precedente.

«Il lieve aumento dei casi registrato in questa settimana - commenta Mattia Altini, direttore sanitario Ausl Romagna - ci conferma ancora una volta che il virus continua a circolare, favorito anche dalla ripresa di tutte le attività e soprattutto dalla permanenza maggiore negli ambienti al chiuso, dato dalla stagionalità. Ma al momento ci conferma anche che l'alta percentuale di vaccinati raggiunta sul nostro territorio, rappresenta il più efficace antidoto alle conseguenze più gravi, come i ricoveri in ospedale o in terapia intensiva, che l'infezione da Covid potrebbe produrre senza la barriera rappresentata dal vaccino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTI FRUTTI
19ª EDIZIONE

GIOVINBACCO IN FESTA

RAVENNA 29-30-31 OTTOBRE
LE PIAZZE DEL VINO E DEL CIBO DI STRADA

- PIAZZA DEL POPOLO • PIAZZA GARIBALDI
- PIAZZA XX SETTEMBRE • PIAZZA KENNEDY • PALAZZO RASPONI

GIOVINBACCO.IT